



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 del 18/06/2024

Oggetto: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO ESISTENTE, CON INSERIMENTO DI UNA NUOVA SEZIONE ANAEROBICA E PRODUZIONE DI BIOMETANO, NEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO. PROPONENTE: ACSR S.P.A. - PRESA D'ATTO E CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO CONTENENTE OSSERVAZIONI TECNICHE E RICHIESTE DI INTEGRAZIONI DA PRESENTARSI IN PROVINCIA NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO (D. LGS. 152/2006 E S.M.I., L.R. 13/2023, D. LGS. 387/2003 E S.M.I.).

L'anno duemilaventiquattro, addì diciotto del mese di **Giugno**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.
1. ROBBIONE Roberta	X	
2. ARMANDO Fabio	X	
3. BARALE Riccardo	X	
4. BASSINO Marco		X
5. BASTERIS Luca		X
6. BOAGLIO Armando	X	
7. BOTTERO Luca	X	
8. GALVAGNO Michela	X	
9. FERRERI Elena	X	
10. GIORDA Luisa	X	
11. GIORDANENGO Matteo	X	
12. AGRICOLA Luisa	X	
13. IMBERTI Clelia	X	
14. MANASSERO Katia		X
15. MONACO Alessandro	X	
16. ROSATO Francesco	X	
17. VARRONE Pier Paolo	X	
Totale	14	3

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **TOCCI Dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ROBBIONE Roberta** nella sua qualità di **SINDACO** avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggettosopraindicato.

A relazione della Sindaca Robbione Roberta,

PREMESSO CHE

- L'Assemblea consortile del Consorzio Associazione Ambito Cuneese Ambiente "A.A.C." (ATO Rifiuti) con verbale n. 06 del 29/09/2019 deliberava "di valutare l'impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano, derivante dalla frazione umida raccolta in modo differenziato, proposta da ACSR Spa idoneo a soddisfare le esigenze di recupero della FORSU a livello territoriale provinciale e approva la proposta di realizzazione e di gestione del medesimo nei suoi contenuti essenziali, demandando a futuri approfondimenti tecnici ed economico-finanziari lo sviluppo degli aspetti attuativi";
- In data 02/10/2019 perveniva al protocollo del Comune, al n. 19578, la comunicazione della Provincia di Cuneo di procedimento di Verifica ex art. 19, D. Lgs n. 152/2006 e L.R. 40/98 del progetto di riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente, con produzione di biometano, sito nel Comune di Borgo San Dalmazzo – Proponente: ACSR S.P.A. – con sede in Borgo San Dalmazzo;
- Il procedimento di verifica si concludeva con l'Assoggettamento del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A. (ex art. 27 – bis D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e L.R: 40/1998 e s.m.i.), come disposto con Provvedimento dirigenziale n. 4328 del 28/11/2019 dell'Ufficio V.I.A. della Provincia di Cuneo;
- L'Assemblea ordinaria dei soci della ACSR SPA nella seduta del 19 dicembre 2019 in relazione al punto 1 all'odg "Riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente con produzione di biometano – approvazione ed autorizzazione a procedere con l'investimento" – deliberava, con la maggioranza dei sindaci presenti (in aula 26 azionisti su 54: 19 voti a favore pari a 86,12% del capitale sociale, 1 astenuto e 6 contrari), di approvare l'investimento relativo all'intervento di "Riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente con produzione di biometano" ammontante a 13.400.000,00, oltre IVA, prevedendo di procedere alla contrazione di un mutuo dell'ammontare "presunto" di pari importo. Inoltre, nella stessa seduta, l'Assemblea deliberava di attribuire al comune di Borgo San Dalmazzo, dal momento della corresponsione dei contributi per l'immissione in consumo per il gas prodotto dall'impianto, un contributo ambientale aggiuntivo di 2 euro per ogni tonnellata conferita di rifiuto solido urbano indifferenziato, di organico, di verde e legno da raccolta differenziata, o altra forma di riconoscimento del contributo ambientale che porti al medesimo risultato economico. L'Assemblea autorizzava poi il consiglio di Amministrazione a impegnare una cifra fino a 400mila euro per le attività prodromiche di approfondimento tecnico e giuridico, per l'avvio dell'intervento e per l'effettuazione delle procedure di gara, compresi nella somma eventuali rischi connessi alla non prosecuzione per intervenuti elementi ostativi. Autorizzava inoltre l'affidamento ad una risorsa aggiuntiva all'attuale organico, appositamente dedicata di seguire le varie fasi dell'intervento, qualora fosse ritenuto opportuno dal CdA. L'Assemblea chiedeva di essere costantemente aggiornata circa l'avanzamento del progetto, in particolare per modifiche sostanziali da apportare allo stesso, nonché per eventuali cause ostative alla conclusione dei lavori prima del 31/12/2022.

La data del 31/12/2022 era fissata in quanto termine per avere il riconoscimento dei benefici previsti dal GSE per la produzione di biometano (prorogata al 31/12/2023 con decreto di agosto 2022).

In tale Assemblea, il comune di Cuneo, capoluogo di provincia, evidenziava che "il progetto sta in piedi partendo dal presupposto che ci sia un apporto di rifiuto organico da lavorare decisamente superiore a quello attualmente prodotto dal nostro bacino, si sta parlando all'incirca di tutto il rifiuto organico prodotto dall'intera provincia di Cuneo. Se il comune di Borgo è d'accordo e se il cda si impegna a monitorare il cronoprogramma e a informare i

soci di eventuali scostamenti, il comune di Cuneo è favorevole”. L’allora Sindaco di Borgo San Dalmazzo votava a favore e, tra le altre valutazioni, affermava “Borgo si farà carico non solo di un bacino, ma di tutta la provincia e non è cosa da poco”. Nel verbale si legge “A nome della città e del consiglio comunale di Borgo dice di sì, ma a condizione che ci sia con l’aumento di 2 euro a tonnellata per tutto quanto concerne il tal quale, l’organico, tutto quello che entra nel sito di Borgo”.

- Nel luglio 2020, veniva rivisitato lo studio di fattibilità per recepire le criticità che l’ente autorizzatore aveva individuato nella fase di verifica.
- In data 09/07/2020, la stessa Assemblea ACSR SPA deliberava “di prendere atto del lavoro effettuato e deferire l’avvio delle procedure della gara, in attesa che prossimi procedimenti legislativi determinino una proroga del termine per l’entrata in esercizio degli impianti di produzione di biometano, ai fini dell’accesso agli incentivi ex DM 2 marzo 2018, o prevedano eventuali riduzioni delle tempistiche necessarie per gli iter di gara o autorizzativi, autorizzando il cda a procedere nel caso in cui ci sia evidenza del rispetto delle tempistiche stesse e delle ulteriori condizioni economiche”.

CONSIDERATO CHE

- Con Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente del MITE del 15/10/2021, rettificato in data 24/11/2021, è stato emanato l’Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d’intervento B “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone”;
- Il Consiglio di amministrazione del Consorzio Associazione Ambito Cuneese Ambiente “A.A.C.” (ATO Rifiuti) con verbale n. 01 del 07/02/2022 deliberava “Di condividere la proposta progettuale approvata dall’ACSR spa, denominata “Riqualficazione tecnologica dell’impianto di compostaggio esistente di Borgo San Dalmazzo, con inserimento di una nuova sezione anaerobica e produzione di biometano”, valutando l’impianto proposto da ACSR spa idoneo a soddisfare le esigenze di recupero della FORSU a livello territoriale provinciale, approvandone la proposta di realizzazione e di gestione del medesimo”; di approvare la candidatura ai sensi dell’avviso – Avviso M2C.1.1 I 1.1 – Linea B mediante la presentazione della proposta che sarà elaborata da ACSR spa in nome e per conto del Soggetto destinatario Consorzio Ecologico Cuneese”.
- In data 11/02/2022, veniva inoltrata da ACSR SPA in nome e per conto del Consorzio Ecologico Cuneese al Ministero della Transizione Ecologica la domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all’ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata.
- A seguito della valutazione di competenza della Commissione prevista dall’avviso, con D.D. n. 183 del 30/09/2022 veniva approvata la graduatoria provvisoria delle proposte ammissibili al finanziamento.
- Con Decreto n. 198 del 02/12/2022, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile ammetteva al finanziamento per Euro 12.851.000,00 il progetto di cui sopra, avente a oggetto la “realizzazione, presso l’impianto di ACSR presente in Borgo San Dalmazzo, di una nuova sezione di digestione anaerobica, idonea al ricevimento dei rifiuti organici delle collettività di riferimento oltreché al ricevimento di ulteriori rifiuti conferiti da altre collettività facenti parte di Ambienteinrete e/o di Consorzi pubblici della Provincia di Cuneo”.
- L’Assemblea consortile con verbale n. 13 del 22/12/2022 del Consorzio Associazione Ambito Cuneese Ambiente “A.A.C.” deliberava di “prendere atto dell’avvenuto finanziamento per euro 12.851.000,00, con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile n. 198 del 02.12.2022, del progetto presentato da parte dell’ACSR su delega del Consorzio Ecologico Cuneese avente

a oggetto la “realizzazione, presso l’impianto di ACSR presente in Borgo San Dalmazzo, di una nuova sezione di digestione anaerobica, idonea al ricevimento dei rifiuti organici delle collettività di riferimento oltreché al ricevimento di ulteriori rifiuti conferiti da altre collettività facenti parte di Ambienteinrete e/o di Consorzi pubblici della Provincia di Cuneo”. Dal verbale si evince la necessità dei Consorzi di bacino di approfondire meglio, di verificare se i presupposti siano ancora validi, di rivedere la questione anche in riferimento al piano finanziario, di rivedere la convenienza del progetto.

- In data 04/01/2023, si svolgeva una riunione tra i Sindaci afferenti al bacino dell’ACSR durante la quale è emersa la necessità di approfondire la questione per comprendere la reale sostenibilità/fattibilità del progetto. Si è richiesto all’ACSR di aggiornare il PEF e si è concordato di richiedere un incontro con il Presidente della Provincia per comprendere se l’impianto previsto a suo tempo risponde alle reali esigenze di tutto il bacino provinciale.
- In data 09/01/2023 si svolgeva l’incontro con il Presidente della Provincia che ha assunto il compito di effettuare un incontro con i Consorzi di bacino provinciali.
- In data 02/02/2023, il Presidente della Provincia inviava nota scritta – ns. prot. n. 2664 - riguardante l’esito del mandato e ha comunicato in sintesi che “da quanto riferitomi, come sopra riportato, si evince che la sostenibilità finanziaria invocata da ACEM e CSEA rappresenta, fra gli altri, il principale elemento di cui entrambi i consorzi necessitano per aderire alla richiesta di CEC e, attualmente e a loro dire, non è pervenuta alcuna garanzia in tal senso”.
- L’Assemblea consortile con verbale n. 02 del 02/02/2023 del Consorzio Associazione Ambito Cuneese Ambiente “A.A.C.” in relazione all’oggetto: “Consorzio Ecologico Cuneese. Finanziamento PNRR linea B, “Riqualficazione tecnologica dell’impianto di compostaggio esistente di Borgo San Dalmazzo, con inserimento di una nuova sezione anaerobica e produzione di biometano” prendeva atto di quanto emerso in sede di discussione senza arrivare ad una definitiva conclusione rimandando all’Assemblea dei Sindaci dei 54 comuni afferenti al CEC e ACSR SPA la decisione in merito. Dagli ambiti ACEM e CSEA si delinea una impossibilità a impegnarsi per garantire il conferimento, pur riconoscendo che il finanziamento è una opportunità importante. Viene riferito: “non deve rappresentare una condanna a costringere i cittadini a sopportare un extra costo”, “E’ evidente come in ogni investimento ci sia un rischio e che altresì questo rischio sia fuori dal controllo” e “Se ACSR e CEC si fanno carico di questo rischio compensando il delta negativo” allora i consorzi di bacino ACEM e CSEA sarebbero favorevoli.
- In data 16/02/2023, il Consiglio comunale di Borgo San Dalmazzo discuteva punto all’ordine del giorno avente il seguente oggetto “Fornitura installazione messa in esercizio di impianto di digestione anaerobica dei rifiuti organici con produzione di biometano presso l’impianto di Borgo San Dalmazzo – esame studio progettuale e di fattibilità – piano economico finanziario. Richiesta pervenuta dai consiglieri: Bassino M., Basteris L., Giorda L., Varrone P.”. Nell’ambito della discussione, la maggioranza dava mandato alla Sindaca di esprimere in merito all’insussistenza dei presupposti di sostenibilità del progetto in oggetto indicato in quanto non idoneo a salvaguardare gli interessi dei cittadini in ordine alla efficacia, efficienza ed economicità dell’intervento.
- In data 17/02/2023, si teneva riunione in sessione urgente della Assemblea consortile del CEC (Consorzio Ecologico Cuneese) avente, tra gli altri, il seguente oggetto: “2. Determinazioni in merito al Progetto finanziato dal PNRR, denominato “Riqualficazione tecnologica dell’impianto di compostaggio esistente di Borgo San Dalmazzo, con inserimento di una nuova sezione anaerobica e produzione di biometano”. L’Assemblea, con n. 3 astenuti per un tot. dell’1,8% delle quote, n. 18 contrari per un tot. dell’24,6% delle quote - tra cui il voto del Comune di Borgo San Dalmazzo -, n. 18 favorevoli per un tot. dell’64,6% delle quote, deliberava “1. Di dare attuazione al progetto finanziato dal PNRR, denominato “Riqualficazione tecnologica dell’impianto di compostaggio esistente di Borgo

San Dalmazzo, con inserimento di una nuova sezione anaerobica e produzione di biometano” (D.D. n. 183 del 30/9/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria e D.D. n. 198 del 2/12/2022 recante approvazione della graduatoria definitiva e D.D. n. 1 del 2/01/23 con la concessione definitiva del contributo) alle condizioni tutte indicate nell’”Atto d’obbligo del finanziamento concesso dal MITE, ora MASE” ...omissis... 2. Di autorizzare il Presidente del Consiglio d’Amministrazione del Consorzio Ecologico del Cuneese a sottoscrivere l’Atto d’obbligo di cui al precedente punto del deliberato”.

- In data 24/11/2023, con prot. n. 75050, la società ACSR SpA ha depositato presso la Provincia di Cuneo, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, e contestuali Autorizzazione ex art. 12 del D. Lgs 387/2003 e s.m.i. ed Autorizzazione Integrata Ambientale ex D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito al progetto in oggetto.
- Con nota prot. n. 7600 del 30/01/2024, la Provincia di Cuneo ha formalizzato al proponente la comunicazione di avvio del procedimento.
- In sede di Conferenza di Servizi istruttoria, con il supporto dei legali e dei tecnici incaricati, il Comune di Borgo San Dalmazzo – tra i soggetti legittimati – ha richiesto integrazioni documentali contestando anche in tale sede la sostenibilità economica e ambientale del progetto in quanto non idoneo a salvaguardare gli interessi dei cittadini, delle cittadine e delle attività agricole contigue all’impianto.
- Con nota n. prot. 38507 dell’8 maggio 2024, registrata al Protocollo del Comune al n. 11292 in data 8.5.2024, la Provincia di Cuneo, a seguito delle integrazioni depositate dal proponente, convocava la seduta della Conferenza dei Servizi, in modalità sincrona, per il giorno 5 giugno 2024.
- A seguito di integrazioni presentate da parte del proponente in data 4 giugno 2024, la Provincia di Cuneo, infine, rinviava la Conferenza dei servizi alla data del 20 giugno 2024.

Richiamata la deliberazione n. 20 del 4.6.2024, con la quale veniva dato mandato alla Sindaca o suo delegato di esprimere, per quanto di competenza, anche in sede di Conferenza di Servizi decisoria, la volontà contraria della Amministrazione comunale alla realizzazione del progetto di riqualificazione tecnologica dell’impianto di compostaggio esistente, con produzione di biometano, presso il sito di ACSR SpA in Borgo San Dalmazzo, date le attuali caratteristiche del progetto sin ad oggi presentato in quanto non tutelante il preminente interesse della cittadinanza all’ottenimento di un servizio pubblico efficace, efficiente, economico e ambientalmente sostenibile.

Vista la documentazione depositata dal proponente sino alla data della convocazione del presente Consiglio Comunale;

Dato atto che l’Amministrazione Comunale, con il supporto dei legali e dei tecnici incaricati, ha predisposto il Documento contenente osservazioni tecniche e richieste di integrazioni da presentarsi in Provincia nell’ambito della Conferenza dei Servizi decisoria del procedimento autorizzativo in argomento;

Esaminato il Documento letto dai Consiglieri Comunali del gruppo di maggioranza;

Uditi gli interventi dei Signori Consiglieri Comunali contenuti nelle video-registrazioni e conservati in forma digitale presso la Segreteria Comunale.

Al termine della discussione il Consigliere Barale R. chiede che si proceda al voto per appello nominale.

Il Consigliere Bottero L. si associa.

Si dà atto che escono dall’aula i Consiglieri Varrone P. e Giorda L. , per cui si continua con n. 12 Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l’art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale, che dispone:

Comma 4: “Alla votazione palese per appello nominale si procede per disposizione del Presidente, nel caso essa sia espressamente richiesta da almeno due Consiglieri e sempre che non sia prescritta la forma segreta”.

Comma 5: “La richiesta di votazione per appello nominale deve essere formulata dopo che il Presidente, chiusa la discussione, abbia dichiarato doversi passare ai voti e prima che egli abbia invitato il Consiglio a votare per alzata di mano”.

La Sindaca legge la proposta del dispositivo da approvare, come di seguito:

“Il Consiglio Comunale

DELIBERA

“Di prendere atto e condividere il Documento predisposto dall’Amministrazione Comunale di Borgo San Dalmazzo con il supporto dei legali e dei tecnici incaricati contenente osservazioni tecniche e richieste di integrazioni da presentarsi in Provincia nell’ambito della Conferenza dei Servizi decisoria del procedimento autorizzativo di riqualificazione tecnologica dell’impianto di compostaggio esistente, con inserimento di una nuova sezione anaerobica e produzione di Biometano, nel Comune di Borgo San Dalmazzo con proponente: ACSR S.p.A. (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2023, D. Lgs. 387/2003 e s.m.i.), munito delle eventuali modifiche e integrazioni che si dovessero eventualmente rendere necessarie alla luce della ulteriore documentazione eventualmente presentata dal proponente successivamente alla data di convocazione del presente consiglio comunale.

Di dare atto che il citato Documento è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.”

Dopodiché, con votazione dal seguente esito, a seguito dell’appello nominale fatto dal Segretario Comunale:

1. ROBBIONE:	Favorevole;
2. AGRICOLA:	Contraria;
3. ARMANDO	Favorevole;
4. BARALE	Favorevole;
5. BOAGLIO	Favorevole;
6. BOTTERO	Favorevole;
7. GALVAGNO	Favorevole;
8. FERRERI	Favorevole;
9. GIORDANENGO	Favorevole;
10. IMBERTI	Favorevole;
11. MONACO	Favorevole;
12. ROSATO	Favorevole;

Voti favorevoli: 11;

Voti contrari: 1;

DELIBERA

Di prendere atto e condividere il Documento predisposto dall’Amministrazione Comunale di Borgo San Dalmazzo con il supporto dei legali e dei tecnici incaricati contenente osservazioni tecniche e richieste di integrazioni da presentarsi in Provincia nell’ambito della Conferenza dei Servizi decisoria del procedimento autorizzativo di riqualificazione tecnologica dell’impianto di compostaggio esistente, con inserimento di una nuova sezione anaerobica e produzione di Biometano, nel Comune di Borgo San Dalmazzo con proponente: ACSR S.p.A. (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2023, D. Lgs. 387/2003 e s.m.i.), munito delle eventuali modifiche e integrazioni che si dovessero eventualmente rendere necessarie alla luce della ulteriore documentazione

eventualmente presentata dal proponente successivamente alla data di convocazione del presente consiglio comunale.

Di dare atto che il citato Documento è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con separata votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 12 Consiglieri, votanti n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli n.11 e contrari 1 (Agricola L.), il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(ROBBIONE Roberta) *

IL SEGRETARIO GENERALE
(TOCCI Dr. Giuseppe) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
